

I Piani Individuali di Risparmio: questioni interpretative

PATRIZIA CLAPS, Agenzia delle entrate
ILARIO SCAFATI, Dipartimento delle Finanze
ARIANNA IMMACOLATO, Assogestioni

Legge di Bilancio per il 2017

- introdotti con la Legge di Bilancio per il 2017
- sono dei «contenitori» (un rapporto di custodia o amministrazione, gestione di portafogli, altro stabile rapporto, ad es. la c.d. «rubrica fondi», con opzione per il «*regime del risparmio amministrato*», contratto di assicurazione sulla vita o di capitalizzazione) nei quali le persone fisiche possono investire, nel rispetto di determinate condizioni, in strumenti finanziari e liquidità beneficiando di vantaggi fiscali

PIR: contenuto agevolazione

Vantaggi fiscali

- esenzione da tassazione dei redditi finanziari generati dagli investimenti
- esenzione dall'imposta di successione

Condizioni

- vincoli alla composizione del portafoglio del piano
- periodo minimo di possesso: 5 anni di detenzione degli strumenti finanziari
- limite quantitativo all'investimento: annuale (30.000 euro), complessivo (150.000 euro)

PIR: chiarimenti interpretativi

- Linee guida del Mef del 4 ottobre 2017
- Circolare dell'Agenzia delle entrate n. 3/E del 26 febbraio 2018

Soggetti destinatari dell'agevolazione

- persone fisiche «fiscalmente» residenti nel territorio dello Stato
- ciascuna persona fisica non può essere titolare di più di un PIR
- ciascun piano non può avere più di un titolare

✓ **Minori**

✓ **Variazione residenza fiscale**

Condizioni per l'agevolazione

A. Vincoli alla composizione del portafoglio del piano

investimenti qualificati, vincoli alla concentrazione, divieti di investimento

B. Periodo minimo di possesso

5 anni di detenzione degli strumenti finanziari nel piano stesso

C. Limite quantitativo all'investimento

annuale (30.000 euro) e complessivo all'investimento (150.000 euro)

A. Vincoli alla composizione del portafoglio

➤ investimenti «qualificati» 70%

- strumenti finanziari di imprese italiane
- strumenti finanziari emessi da imprese estere (UE o SEE) con stabile organizzazione in Italia

di cui 30% in imprese no FTSE MIB o indici equivalenti

➤ investimenti «liberi» 30%

- altri strumenti finanziari, compresi depositi e conti correnti

* l'investimento può avvenire sia direttamente che indirettamente tramite OICR PIR compliant

A. Vincoli alla composizione del portafoglio

➤ investimenti «qualificati» 70%: strumenti finanziari (azioni e obbligazioni)

✓ *Quali altri strumenti finanziari?*

- strumenti finanziari derivati
- investimento in SPAC (*Special Purpose Acquisition Companies*)
ai sottoscrittori vengono offerte UNITS, un mix costituito da un'azione della SPAC cui si aggiunge un warrant gratuitamente assegnato ai sottoscrittori
warrants: regolamento gestione collettiva del risparmio (titolo V.3.14) non considera derivati i warrant e i diritti di opzione connessi ad operazioni sul capitale delle società emittenti. Il loro valore aumenta la posizione del titolo cui di riferiscono
- titoli emessi da SPV

A. Vincoli alla composizione del portafoglio

➤ Vincoli alla concentrazione degli investimenti

max 10% del totale investito in strumenti finanziari di uno stesso emittente o di società appartenenti al medesimo gruppo, o in depositi e conti correnti

✓ **calcolo del 10% per depositi e conti correnti**

Depositi con gli strumenti finanziari

Conti correnti a parte (eccezione per la liquidità detenuta dalle depositarie degli OICR)

Concetto di «gruppo» per gli investimenti degli OICR

A. Vincoli alla composizione del portafoglio

➤ **Comunicazione Banca d'Italia del 30 marzo 2018**

adeguamento dei regolamenti degli OICR italiani (documentazione di offerta degli OICR esteri).
Devono essere specificamente indicati:

«i vincoli di investimento, compreso il divieto di investimento in paesi non collaborativi e il rispetto del limite di concentrazione.»

Si richiama l'attenzione sul limite alla concentrazione in depositi e c/c e alle condizioni e limiti agli investimenti in strumenti derivati.

➤ **Comunicazione a Bkt dell'esito della verifica della conformità dei regolamenti**

➤ **Modifiche regolamentari eventualmente richieste per adeguamento chiarimenti Ade approvate in via generale senza sospensione dei termini di efficacia**

B. Periodo minimo di possesso

- Detenzione degli strumenti finanziari per 5 anni
 - ✓ *Data puntuale per il calcolo dei 5 anni (ad eccezione della liquidità)*
 - ✓ *Possibilità di reinvestire entro 90 giorni dalla data del disinvestimento*

B. Periodo minimo di possesso

Mancato rispetto del vincolo di detenzione di 5 anni



PIR continua

- recupero a tassazione, secondo le regole ordinarie, dei redditi *medio tempore* percepiti insieme agli interessi e tassazione dell'eventuale reddito derivante dalla cessione
- necessità di ripristinare i vincoli di composizione del portafoglio (nel rispetto dei 2/3 anno)
 - ✓ **Modalità di tassazione dei redditi (CMP)**
 - ✓ **Termini di versamento delle imposte e degli interessi**
 - ✓ **Risoluzioni dell'agenzia delle entrate 21/E e 23/E del marzo 2018**
 - ✓ **Versamento con possibilità compensazione con altre imposte?**

C. Limite quantitativo all'investimento

- Limiti quantitativi: annuale = 30.000 euro
complessivo = 150.000 euro (*plafond*)
- ✓ *computo versamenti al netto degli oneri*
- ✓ *plafond di 150.000 per piano*
- ✓ *disinvestimento (prima o dopo i 5 anni) come incide sul plafond complessivo e annuo (riduzione del plafond pari al CMP dei titoli disinvestiti)*
- ✓ *riduzione del plafond utilizzato nell'anno in cui avviene la cessione a prescindere dall'anno di investimento degli strumenti finanziari ceduti?*